

Guerra e un tris da condividere con Martina a spasso col cane

La FeralpiSalò si coccola il bomber che con tre gol ha spianato la strada ai suoi in Coppa Italia

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Due cuori, un cane e... il pallone della tripletta.

Il giorno dopo aver segnato tre gol al Fano l'attaccante della FeralpiSalò Simone Guerra è tornato a San Nicolò, in provincia di Piacenza, per trascorrere le 48 ore di riposo concesse dalla società. A casa ha potuto riabbracciare Martina, con cui si è sposato il 20 giugno, facendole un regalo speciale: «Le ho portato il pallone della tripletta - esordisce l'esterno classe '89 -, non sono abituato a segnare tre gol in una parti-

ta; mi era capitato solo nel 2011 con la maglia del Piacenza, nella sfida di coppa contro il Pontedera. Potremmo considerarlo un regalo di nozze..Oltre al pallone anche la dedica è per lei».

Inatteso. Guerra non si aspettava un avvio di questo genere: «Siamo partiti con il piede giusto, dopo un ritiro molto lungo. Avevo buone sensazioni e sapevo di stare bene, ma sinceramente non pensavo di riuscire a fare subito tre gol. L'importante comunque è aver passato il turno. Che voto mi do per la prestazione contro il Fano? Preferisco dare un voto alla squadra: direi un 9. ... Si è chiusa positivamente la prima parte della preparazione e ora possiamo goderci un

po' di meritato riposo».

Proprio così, perchè l'ultimo mese e mezzo è stato frenetico per Simone: nel giro di tre giorni, da sabato 20 giugno a lunedì 22 si è sposato a Piacenza, ha raggiunto la sede della Feralpi a Lonato per firmare il contratto con i verdebù e poi è partito per il viaggio di nozze in America. Rientrato a casa non ha fatto il tempo di disfare le valigie che è ripartito per il ritiro in Val di Sole, che è terminato il 31 luglio. Dopo due notti in albergo, ha debuttato in coppa e finalmente ora può godersi due giorni di meritato riposo: «Ci voleva proprio un po' di relax - prosegue l'attaccante piacentino -, questi ultimi 45 giorni sono stati molto impegnativi. Passerò queste 48 ore con mia moglie e portando a passeggio il cane. Un programma soft per ricaricare le pile in vista del prossimo impegno di Tim Cup».

Fedelissimo di Serena. In Calabria (si gioca domenica alle 20.45 allo «Scida») tutti si augurano che Guerra possa risultare nuovamente decisivo, diventando a tutti gli effetti il tali-



In azione. Il bomber Simone Guerra all'opera in Coppa Italia contro il Fano // FOTO REPORTER

smano di Serena. Il tecnico veneziano lo ha voluto con sé per la terza volta, dopo le esperienze a La Spezia (2012) e a Venezia (2014/'15): «Un motivo in più per venire a Salò era quello di ritrovare il mister - ci ha confidato il ventiseienne -, sapevo di trovare un club molto ben organizzato e un allenatore che mi conosceva. Al debutto è andata benissimo e speriamo di ripeterci contro il Crotone. Sappiamo bene che non sarà facile, ma andremo là per vincere. Un'altra tripletta? Magari, bisogna crederci sempre...». //

«Vieni al Turina»: al via la campagna abbonamenti

SALÒ. Ad un mese, più o meno, dall'inizio del campionato al via la campagna abbonamenti dei Leoni del Garda, con il motto «Vieni al Turina».

Questi i prezzi: per la tribuna coperta 180 euro, mentre il ridotto, valido per donne e over 65, è stato fissato a 120. L'abbonamento al settore scoperto costa 90, 60 il ridotto. Gratis invece i bambini fino ai 12 anni.

È possibile sottoscrivere gli abbonamenti al Tower Shop, il nuovo negozio del merchandising verdebù di piazza Vittorio Emanuele II (il giovedì dalle 17 alle 22, venerdì e sabato dalle 17 alle 20 e domenica dalle 9 alle 12), presso «Il Filimondo» in via Garibaldi (da martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19) oppure direttamente allo Stadio Lino Turina.